



Venerdì Santo

Passione del Signore

PER COMPRENDERE

La liturgia di oggi ci conduce silenziosamente nell'evento della passione e morte di Gesù. Riconosciamo che questo è il modo con cui Dio ha rivelato la misura, l'ampiezza e la profondità del suo amore per noi.

Baciando il crocifisso siamo coinvolti in questo amore con il corpo e l'affetto, ed esprimiamo il desiderio di essere guariti e trasformati in uomini nuovi, figli di Dio capaci di compassione.

Con la preghiera universale presentiamo il mondo all'amore di Dio.

PER PREPARARE

- Sulla tavola di casa si può stendere la tovaglia parti-colare usata la sera prima, con la Bibbia o il Vangelo aperto sul brano evangelico di questo giorno (il brano completo è Gv 18,1 – 19,42).
- Al centro della tavola si dispone un crocifisso coperto con un panno (se in casa non si trova un crocifisso, si cerca di costruire una croce con due elementi incrociati: due pezzi di legno o altro, oppure disegnandola su un foglio).
- Ricordiamo che in questo giorno vengono proposti il digiuno e l'astinenza dai cibi pregiati. La situazione che stiamo vivendo in questo tempo ci porta già a tante rinunce, ma il segno di qualche forma di digiuno e astinenza ci può aiutare a ritrovare il primato di Dio e di ciò che è più prezioso ai suoi occhi.

Inizio

Si inizia in silenzio.

Preghiera

Dopo il silenzio iniziale, entriamo nella preghiera con queste parole:

G. O Padre, che sei buono e grande nell'amore, custodisci e proteggi la nostra famiglia e tutti gli uomini e le donne del mondo; per tutti noi Gesù ha offerto la sua vita e con la sua resurrezione ci ha aperto la strada alla vita eterna; donaci, o Padre buono, il tuo Spirito perché possiamo comprendere con il cuore e con la mente questo grande mistero di amore.

Amen

Vangelo

Uno dei presenti:

Ascoltiamo un brano della Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Giovanni

Era la Parascève della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re". Ma quelli gridarono: "Via! Via! Crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re!". Risposero i capi dei sacerdoti: "Non abbiamo altro re che Cesare". Allora lo consegnò loro, perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!".

Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

*Si va davanti all'immagine del Crocifisso o si prende e si tiene davanti ben esposta.
Dopo qualche istante in orante silenzio, in ginocchio o inchinati si dice insieme:*

**Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Silenzio

Dedichiamo un po' di tempo per riflettere ed eventualmente rileggere personalmente qualche passaggio del brano appena ascoltato.

Preghiera universale

Uno dei presenti:

Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Impauriti e smarriti ricorriamo a te, Dio onnipotente e misericordioso, per ottenere da te fiducia, speranza e forza per il presente e per un avvenire di serenità e di pace.

Uno dei presenti:

Preghiamo insieme:

R/. Signore, ascolta la nostra supplica.

Illumina e sostieni con la forza del tuo Spirito medici, infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiosi e tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo, preghiamo. **R/.**

Per la santa Chiesa di Dio: il Signore le doni unità e pace; per il nostro Papa Francesco, per il nostro vescovo Giuseppe e tutti i ministri della Chiesa: il Signore Dio nostro conceda loro vita, salute e la forza del suo Spirito, perché il popolo affidato alla loro cura pastorale progredisca sempre nella fede, preghiamo. **R/.**

Per coloro che sono chiamati a governare la comunità civile, perché il Signore Dio nostro illumini la loro mente e il loro cuore a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace. **R/.**

Per quanti ricercano la verità e il bene con cuore sincero, perché, vivendo con bontà e rettitudine possano realizzare quanto Dio ha messo nel cuore di ogni uomo, preghiamo. **R/**

Per i tribolati, perché Dio Padre onnipotente liberi il mondo da ogni disordine: allontanati le malattie, scacci la fame, renda libertà ai prigionieri, giustizia agli oppressi, generosa accoglienza ai profughi, conceda sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani da casa, la salute

agli ammalati, ai morenti la salvezza eterna e ai defunti la vita e la gioia del paradiso, preghiamo. *R/.*

Chi guida:

Ora preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

I presenti:

Padre nostro.

Chi guida:

Scenda, o Padre, la tua benedizione su di noi,
che abbiamo commemorato la morte del tuo Figlio
nella speranza di risorgere con lui;
venga il perdono e la consolazione,
si accresca la fede,
si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.

R/. Amen.

(E i presenti si fanno il segno della croce).